

ISMETT *Istituto di Ricovero
e Cura a Carattere
Scientifico*

L'Istituto Mediterraneo per i trapianti si colloca fra le prime strutture in Italia che ha un indice di mortalità post trapianto a 30 giorni dello 0%



Palermo, 1 dicembre 2015 – Risultato di eccellenza per ISMETT anche nell'edizione 2015 del Programma Nazionale Esiti (PNE), realizzato da Agenas fin dal 2010 per conto del Ministero della Salute. Il centro palermitano è ai vertici delle valutazioni fatte dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali per quanto riguarda l'indicatore che valuta la mortalità a 30 giorni per le procedure chirurgiche (cardiochirurgia, chirurgia addominale e chirurgia toracica),

L'ISMETT, infatti, si colloca ben al di sotto della media nazionale al primo posto fra le strutture che fanno parte del Servizio Sanitario Regionale Siciliano e fra le prime strutture in Italia. In particolar modo, ISMETT registra mortalità a 30 giorni dello 0% dopo un intervento di chirurgia per tumore al polmone, fegato e colon. Le medie nazionali sono rispettivamente di 1,3%; 2,65% e 4,07%. Nel caso di sostituzione di valvole cardiache, invece, la mortalità a 30 giorni in ISMETT è dello 0,93% contro una media nazionale del 2,84%.

“I risultati del nostro lavoro si confermano tra i migliori a livello nazionale e internazionale e sono il prodotto dell'intensa collaborazione tra tutti i professionisti dell'istituto: medici, infermieri, tecnici e amministrativi – sottolinea Bruno Gridelli, Direttore di ISMETT – Le conoscenze e competenze che possiamo mettere a disposizione dei nostri pazienti si mantengono sempre ai livelli più alti grazie all'integrazione con UPMC. Il collegamento tra noi e i colleghi di Pittsburgh è un potente strumento di miglioramento continuo della qualità e efficienza del lavoro di ISMETT. Ci auguriamo che anche questi dati di Agenas vengano presi adeguatamente in considerazione in questa fase di crescita dell'Istituto”.

Il Programma Nazionale Esiti esprime valutazioni comparative di efficacia, sicurezza, efficienza e qualità delle cure fornite dal servizio sanitario, utilizzando 146 indicatori (per questa edizione il numero di

indicatori è salito, l'anno scorso erano 129), la fonte dei dati è rappresentata dai flussi informativi nazionali (Schede di dimissione ospedaliera – SDO aggiornate al 2014).

fonte: ufficio stampa